



Provincia dell'Aquila
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Il Presidente

La Perdonanza Celestiniana è arrivata al 717° anno.

Settecentodiciassette anni che la città dell'Aquila ha il privilegio di aprire le porte al perdono di Dio, metaforicamente, ma anche in maniera fattiva, attraverso l'apertura della Porta Santa della Basilica di Collemaggio.

Il secondo anno, per me, in veste istituzionale.

Sottolineo con piacere le positive differenze che riscontro tra queste ultime due edizioni.

Innanzitutto, il ritorno dell'accensione del tripode a Piazza Palazzo.

Un ritorno che avevamo sognato tutti e che viviamo con grande gioia.

Poi il movimento da vita vissuta, che pian piano si sta di nuovo impadronendo della città dell'Aquila, del suo centro storico.

Mi auguro che siano due particolari che ci aiutino a sperare nel nostro futuro, nel futuro della città.

Un futuro che dovrà essere costruito con il contributo di tutti, con la condivisione e l'armonia che Celestino V auspicherebbe.

Il Suo messaggio è quanto mai attuale, ed è necessario il recepimento delle Sue idee da parte di ciascuno di noi, sia come rappresentanti delle istituzioni che come un semplici cittadini.

E' con questo auspicio che auguro a tutti una Perdonanza di Pace che sia in grado di accompagnare, oltre i suoi confini temporali, tutti quanti noi per il futuro prossimo e lontano.

Antonio Del Corvo